



---

FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

---

*Segreterie Nazionali*

## COMUNICATO SINDACALE

Il giorno 9 aprile è stato sottoscritto l'accordo di Cassa integrazione ordinaria, in deroga con la causale Covid -19.

L'intervento è in linea con quanto stabilito a livello normativo con gli strumenti di legge atti a sostenere lavoratori e imprese in questa drammatica situazione nazionale e mondiale.

Tutti gli strumenti in deroga stabiliti hanno la durata di 9 settimane (13 per Lombardia, Veneto ed Emilia, le prime zone rosse del paese che usufruiscono delle risorse inizialmente erogate che allungano di 4 le settimane di CIGO possibili) e per quanto riguarda Altran Italia la data di avvio della CIGO è del 6 aprile.

La cassa potrà essere a rotazione o a zero ore (100% della cassa) e riguarderà 1613 dipendenti suddivisi nelle funzioni di staff e su progetti attualmente ad operatività ridotta a causa dell'emergenza.

L'utilizzo dello strumento è preceduto, anche al fine di ridurre l'impatto economico per i singoli lavoratori, dall'utilizzo delle ferie e dei permessi degli anni precedenti.

Su questo punto abbiamo fatto una discussione molto approfondita con la direzione aziendale: nessun lavoratore è tenuto a fare le ore e i giorni di permessi e ferie, come strumento alternativo alla cassa, se non all'interno della corretta e normale programmazione concordata da ogni singolo lavoratore con la propria direzione o il proprio responsabile.

L'intesa raggiunta prevede inoltre l'anticipazione da parte dell'azienda dell'indennità di cassa, la maturazione dei ratei di 13esima, 14esima ferie e permessi indipendentemente dalla riduzione oraria individuale.

Un punto importante riguarda la neutralizzazione dei periodi di cassa al fine della maturazione del premio, sia in una visione di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, che dal punto di vista individuale.

Riteniamo questo un buon accordo che offre uno strumento di gestione utile all'impresa e ai lavoratori in una fase estremamente complessa che sta mettendo in situazione di stress tutta la nostra economia.

Più volte abbiamo richiamato la società a un corretto utilizzo di ogni possibile strumento di legge, e questo accordo riteniamo che sia elemento di gestione e governo della crisi.

Nelle prossime settimane, al momento della ripresa delle attività, faremo un nuovo punto della situazione con la direzione aziendale per verificare ciò che è accaduto e lo stato dell'arte del momento.

FILCAMS CGIL – FISASCAT CISL – UILTUCS